

# UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

SEGRETERIA DELL'UNITÀ PASTORALE:

Via Chiesa 78, 40013 Castel Maggiore, BO

TEL. 051 711156 ~ FAX 051 4076545

EMAIL: [zonapastorale@fastwebnet.it](mailto:zonapastorale@fastwebnet.it) ~ SITO WEB: [www.upcm.it](http://www.upcm.it)

PARROCCHIA DI  
S. ANDREA  
CASTEL MAGGIORE  
tel. 051 711156

PARROCCHIA DI  
S. BARTOLOMEO  
BONDANELLO  
tel. 051 6321661

PARROCCHIA DI  
S. MARIA ASSUNTA  
SABBIUNO  
tel. 051 712745

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 3074 20.11.63, STAMPA GAMBERINI SAS



*Ut unum sint*

ANNO 6 - N. 9  
DICEMBRE 2012

## Natale è per tutti

**I**eri ho visitato una sezione del Louvre: le sale dedicate all'arte egizia. La maggior parte del materiale esposto testimonia la centralità del pensiero della morte nella civiltà dei faraoni. Ma questo fatto non turba assolutamente il visitatore. Egli è abituato ad associare l'Egitto a mummie e sarcofagi. Al di là di ciò, egli, più o meno consapevolmente, avverte una certa affinità con quella antica civiltà: in fondo, egli aspira all'eternità proprio come il faraone! Ogni essere umano, indipendentemente dal contesto storico in cui nasce, vuole superare il proprio limite, la propria contingenza. E questo misterioso desiderio naturale che alberga nel cuore dell'uomo è all'origine di ogni fenomeno religioso.

*E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.* Rispetto a tutto ciò, questo mezzo versetto del vangelo di Giovanni (1,14a), che ascoltiamo ogni anno alla Messa del giorno di Natale, dice qualcosa di incredibile, che la nostra fede deve recuperare in tutta la sua potenza. Quell'eternità e quella pienezza che l'uomo sogna gli si è fatta vicina. Ha rivelato di non essere un desiderio illusorio, ma un fatto concreto. Maria, Giuseppe, i pastori, i magi vedono con i loro occhi quello che ogni persona ha desiderato vedere.

Dio, che ha posto la nostalgia di sé nel cuore dell'uomo, viene incontro a ciascuno in quel piccolo bambino di Betlemme. Egli si lascia toccare dalle mani degli uomini perché gli uomini possano comprendere chi è Dio e possano gioire nel conoscere che la loro aspirazione d'assoluto e di felicità è divenuta possibile.

Dunque, celebrare il Natale significa, da una parte, accogliere la rivelazione contenuta nel presepio («Ecco il tuo Dio, il Dio che tu, come tutta l'umanità, stai cercando!»), ma, dall'altra, significa lasciarsi interpellare profondamente dal mistero

dell'incarnazione («Qual è il tuo Dio? È quello il Dio in cui tu credi, oppure te ne sei fabbricato un altro?»).

Uscendo dal Louvre ho attraversato il Carrousel, un'elegante galleria, piena di gente e di negozi, sontuosamente addobbata per il Natale. La mia attenzione è stata attirata da alcune lettere, illuminate ad intermittenza, sovrastate da un immenso pacco regalo.

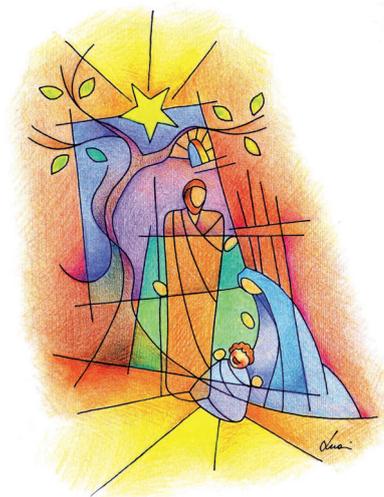
Leggere quella parola, «Noël», nella «laicissima» Francia, mi ha molto colpito, ben più delle mummie e dei sarcofagi del museo. Del Natale non restava che un pacco regalo. Certo, il Natale è il mistero di un dono, ma identificare il Natale con «quel» dono stava ad indicare implicitamente che il Natale era solo per alcuni, per chi poteva permettersi di acquistare i regali.

Il Natale dei consumi è un Natale solo per alcuni. Il Natale di Betlemme è l'unico Natale veramente democratico, per tutti. Dio viene in un essere fragile, vulnerabile, anzi, nel più fragile e nel più vulnerabile, eppure veramente uomo, in nulla differente dal più ricco e dal più potente degli uomini. *E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.* Il Natale ci rivela il mistero di Dio, ma ci rivela anche il mistero dell'uomo e, al tempo stesso, ci interpellava: «Tu, chi consideri uomo, chi consideri fratello?».

Sono tornato in parrocchia, nella mia bella parrocchia di Neuilly. Quella chiesa di mattoni era lì per permettere a chi vi entra e, soprattutto, a chi non vi entra più di lasciarsi interpellare dal mistero del Dio fatto uomo!

E ora, per una volta, sta a voi tradurre dal francese all'italiano queste righe... *Joyeux Noël à tous!*

da Parigi, don Federico  
già viceparroco dell'Unità pastorale



*Buona lettura e buon Natale!*

*Il prossimo bollettino è previsto per il 13 gennaio 2013.*

## NOVENA DI NATALE

La parola *novena*, che viene dal latino medievale *novenus*, ossia "nono", indica una preghiera che si eleva per alcuni giorni di seguito in preparazione a una ricorrenza solenne, o anche per richiedere particolari grazie. Questa pratica viene fatta risalire agli Atti degli Apostoli, quando, dopo l'Ascensione di Gesù, la Madonna e gli Apostoli pregarono per nove giorni in preparazione alla discesa dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste. In particolare la novena di Natale costituisce un momento molto significativo nella vita delle nostre comunità.

### Per i fanciulli del catechismo:

sala di via Bandiera,  
dal 17 al 21 dicembre  
- dalle ore 7.30 accoglienza e colazione insieme con la possibilità di affidare i bambini ai catechisti  
- ore 8 momento di preghiera  
- ore 8.15 i catechisti accompagnano i bambini a piedi nelle scuole Bertolini e Filippo Bassi.

### Per i ragazzi dopo cresima:

parrocchia S. Bartolomeo,  
dal 17 al 22 dicembre, ore 7.30  
momento di preghiera e colazione.

### Per i giovani e gli adulti:

- da lunedì 17 a giovedì 20 dicembre a S. Andrea ore 6.30 S. Messa e a seguire Lodi;  
a S. Bartolomeo ore 18,30 Vespro solenne e S. Messa;  
- venerdì 21 dicembre a Sabbiano ore 21 S. Messa (dalle 20.30 e a seguire possibilità di confessarsi);  
- sabato 22 e lunedì 24 a S. Andrea ore 7.45 Lodi e S. Messa.

## SCUOLE PARROCCHIALI

In occasione del Santo Natale le scuole parrocchiali della zona hanno organizzato con i loro bambini festeggiamenti speciali che vogliono sottolineare l'importanza di questa ricorrenza:

- sabato 15 dicembre ore 16.30: festa della scuola materna Don Marani, presso la sala "Don Arrigo Zuppiroli" di via Bandiera 36;  
- domenica 16 dicembre ore 16.30: festa del doposcuola di Sabbiano, presso i locali della scuola;  
- giovedì 20 dicembre ore 17,30: festa della scuola materna Zari, presso la sala "Don Arrigo Zuppiroli" di via Bandiera 36;  
- venerdì 21 dicembre ore 18: festa della scuola materna Sant'Anna di Sabbiano presso la sala "Don Arrigo Zuppiroli" di via Bandiera 36.

In alto: Giotto, Natività. Padova, Cappella degli Scrovegni (1303-1305).



## GARA DEI PRESEPI

Torna la tradizionale visita al presepio nelle famiglie e nei negozi. Chi fosse interessato a segnalare il proprio presepio per farlo fotografare da un nostro incaricato può telefonare dal lunedì al venerdì in segreteria al mattino: 051 711156, oppure nel pomeriggio: 051 6321661.

## CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL NATALE

18 dicembre - ore 21 a S. Bartolomeo: Liturgia penitenziale comunitaria per tutta l'Unità pastorale;  
21 dicembre - a Sabbiano prima e dopo la messa;  
24 dicembre - a S. Andrea ore 9,30-12,30, S. Bartolomeo ore 9,30-12,30 e 16-19,30.

# Santo Natale

Lunedì 24 dicembre, vigilia di Natale: durante tutta la giornata disponibilità per le confessioni come indicato sopra, e santa Messa feriale alle 8 a S. Andrea.

**Sante Messe della Natività del Signore a mezzanotte nelle tre parrocchie, S. Andrea, S. Bartolomeo e S. Maria Assunta.**

**Martedì 25 dicembre, solennità del Santo Natale, Sante Messe secondo l'orario festivo**

## BENEDIZIONE DELLA STATUINA DI GESÙ BAMBINO PER IL PRESEPIO

Gesù Bambino "nasce" la notte di Natale. E la sua statuina va "attesa", come attendiamo la sua venuta nella liturgia. E allora, come gli anni scorsi, venendo alla santa Messa della Notte, portate il Bam-

binello con voi. Le statuine saranno benedette durante la liturgia, e tornando a casa potrete collocarle al loro posto e completare il presepio.

**Mercoledì 26 dicembre, S. Stefano**

S. Messe: a S. Andrea ore 10, a S. Bartolomeo ore 10,30, a Sabbiano ore 11,30

## FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARET

**Sabato 29 dicembre**

**ore 17.30 S. Messa prefestiva**  
Nel giorno in cui si celebra la festa liturgica della Santa Famiglia di Gesù, vorremmo invitare a questa S. Messa tutte le coppie della nostra zona pastorale a rinnovare il loro impegno matrimoniale, in

particolare coloro che hanno celebrato il matrimonio quest'anno e coloro che hanno festeggiato nel 2012 ricorrenze significative: 25-50-60 anni di matrimonio. Dopo la cerimonia, per chi lo desidera, saremmo lieti di ospitare i festeggiati a cena nei locali adiacenti alla chiesa.

Le anagrafiche parrocchiali non ci consentono di identificare tutti i nominativi delle coppie che festeggiano tali ricorrenze, quindi coloro che sono intenzionati a partecipare sono pregati di prenotarsi dal lunedì al venerdì in segreteria al mattino: 051 711156 entro il 21 dicembre.

**Domenica 30 dicembre - Santa Famiglia**  
S. Messe secondo l'orario festivo

**Lunedì 31 dicembre, ultimo giorno dell'anno**

a S. Bartolomeo ore 17.30 Vespro, S. Messa prefestiva e canto del Te Deum di ringraziamento

**Martedì 1 gennaio, Solennità di Maria SS. Madre di Dio**

S. Messe secondo l'orario festivo  
S. Andrea ore 17 Adorazione, Vespro e canto del Veni Creator, ore 18 S. Messa

Sabato 5 gennaio  
17.30 a S. Bartolomeo prefestiva della Solennità dell'Epifania

**Domenica 6 gennaio, Solennità dell'Epifania**  
S. Messe secondo l'orario festivo

## CENA DI BENEFICENZA

il cui ricavato sarà destinato a due realtà del nostro territorio: le Caritas parrocchiali e la Comunità Giovanni XXIII di Sabbiano

I PORTICI HOTEL BOLOGNA

Via Indipendenza 69 - tel 051/42185

**Cena di Natale 21 dicembre 2012**

Ospite d'eccezione il Coro Euridice diretto dal maestro Pier Paolo Scattolin che eseguirà musiche di Bach, Telemann, Duruflé, Gruber.

Prenotazioni al numero telefonico sopra indicato

## Camminiamo incontro al Signore...

Quest'anno nelle nostre chiese si può trovare un modo insolito di far giungere la nostra preghiera alla culla di Betlemme. Delle sagome che rappresentano i personaggi del presepio sono anche i "portatori" delle intenzioni che ciascuno può scrivere e che verranno messi in cammino per giungere, la notte di Natale, davanti al bambino Gesù. La spiegazione dell'iniziativa e le semplici istruzioni si trovano nelle tre parrocchie: in fondo alla chiesa di Sabbiuino, alla sala "Don Arrigo Zuppiroli" di via Bandiera, e in fondo alla chiesa di Bondanello.



### Le belle liturgie del tempo di Natale

Fin dai tempi apostolici le comunità cristiane hanno celebrato nella loro assemblea settimanale la Pasqua di Cristo, fondamento della vita e della speranza cristiane.

Quest'iniziale celebrazione si è progressivamente sviluppata in una serie di feste lungo l'anno liturgico che mettono l'accento su diversi aspetti dell'unico mistero di salvezza. Hanno origini molto varie: espressione di una verità di fede, sviluppo di un dogma, risposta a richieste della pietà popolare, necessità pastorali. Spesso una festa è stata celebrata localmente, in Oriente o in Occidente, prima di venire iscritta nel calendario della Chiesa universale.

La natività del Signore viene ricordata per la prima volta a Roma, in un calendario del IV secolo, che ne fissa la celebrazione al 25 dicembre, al fine di cristianizzare la festa pagana che celebrava il «Sole invitto», che a partire dal solstizio d'inverno sembrava ritrovare forza dopo sei mesi di progressivo declino. Ma vi è una luce del mondo infinitamente più splendente, che non perde mai la propria forza: Gesù, morto e risorto, eternamente vivo, invincibile vincitore del peccato e della morte, le uniche tenebre che si devono veramente temere. La nascita del Signore è stata quindi, fin dall'inizio, una festa esplicitamente pasquale. Con la pace di Costantino (nel 313) essa sostituì ovunque, in Occidente, la celebrazione pagana del sole e si diffuse rapidamente nelle Chiese d'Oriente che celebravano già, sotto il nome di Epifania (in greco "manifestazione"), la rivelazione del Figlio di Dio in tre eventi narrati nel Vangelo: la visita dei Magi, il battesimo nel Giordano, e il primo miracolo a Cana.

Altre feste, di origine più recente, contribuiscono a conferire al tempo di Natale e di Epifania la sua attuale struttura, e senza ovviamente rappresentare anniversari di date stabilite, questo complesso scandisce nelle varie liturgie il «memoriale» delle innumerevoli iniziative di Dio che costituiscono la storia della salvezza.

Vediamole insieme.

Per celebrare il mistero del **Natale**, la liturgia propone quattro messe: *vigilia, notte, aurora, giorno*. Ognuna di esse è caratterizzata da un'atmosfera liturgica e spirituale particolare. Insieme formano, in certo modo, una sola celebrazione in quattro tappe. Ne basta una per osservare il precetto, ovviamente, ma le let-

ture delle altre possono aiutare a meditare il mistero.

**Messa vespertina della vigilia:** Is 62,1-5; Sal 88; At 13,16-17.22-25; Mt 1,1-25. Celebrata di rado, per la collocazione serale vicina alla tradizionale messa della notte, è tutta pervasa dall'annuncio che le promesse sono mantenute, e il Vangelo è la lunga genealogia di Matteo che fa risalire Gesù al re Davide.

**Messa della notte:** Is 9,1-6; Sal 95; Mt 2,11-14; Lc 2,1-14. La celebrazione nel cuore della notte rivela il senso profondo e la portata straordinaria di questa nascita nascosta: «Su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse».

**Messa dell'aurora:** Is 62,11-12; Sal 96; Mt 3,4-7; Lc 2,15-20. Dopo i canti che sono risuonati nella notte all'invito e sull'esempio degli angeli, ecco ora, con Maria, il tempo della meditazione silenziosa davanti al bambino.

**Messa del giorno:** Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18. Il mirabile Prologo del Vangelo di Giovanni annuncia che il Figlio eterno del Padre si è fatto uomo, il Verbo mediante il quale tutto è stato creato ha preso carne dalla nostra carne, colui che abita nei cieli ha stabilito la sua dimora sulla terra; luce vera venuta nel mondo, egli guida a conoscere Dio che nessuno ha mai visto.

E dopo la liturgia del Natale, le altre feste liturgiche che dal Natale traggono luce e significato.

Domenica dopo Natale (oppure 30 dicembre) - la **Santa Famiglia di Nazaret**.

1° gennaio (ottava di Natale) - **Maria Santissima Madre di Dio**.

Inoltre, nel 1968 papa Paolo VI ha proclamato il 1° gennaio **Giornata mondiale della pace**. Da allora in questo giorno il sommo pontefice della Chiesa cattolica invia ai capi delle nazioni e a tutti gli uomini di buona volontà un messaggio che invita alla riflessione sul tema della pace.

6 gennaio - **Epifania del Signore**, la manifestazione del Messia a tutte le genti, rappresentate dai sapienti venuti da lontano. Durante questa messa viene dato "l'annuncio della Pasqua": il tempo liturgico ordinario sta per avere inizio dopo il tempo di Natale, e le varie festività che si snoderanno sono annunciate con le date precise di quest'anno.

Domenica dopo l'Epifania - **Battesimo del Signore**, la seconda "manifestazione" di Cristo dell'antico rito orientale. Inizia il tempo ordinario, riprende il cammino liturgico che condurrà alla Pasqua.

Infine la domenica successiva, seconda domenica del TO, in quest'anno C (del ciclo triennale ABC) il Vangelo racconta la terza "manifestazione", il miracolo di Cana.

## Conosci la messa?



Undicesima puntata: **IL PREFAZIO**

Alla presentazione dei doni e alla preghiera sulle offerte segue il prefazio. Questo testo, recitato dal celebrante, è la «prefazione» della preghiera eucaristica, è la porta d'accesso al «rendimento di grazie», come, d'altra parte, suggerisce il dialogo tra il celebrante e l'assemblea, con cui si apre il prefazio stesso: «Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio». «È cosa buona e giusta». E il motivo per cui tutta l'assemblea liturgica rende grazie è espresso dalle parole iniziali del prefazio: «Il Signore sia con voi». È il saluto con cui comincia la Messa. È il saluto che precede la proclamazione del vangelo. È il saluto con cui si conclude la celebrazione. In ogni caso, è il saluto che esprime la fede del popolo di Dio nella presenza del suo Signore all'interno della storia. Nonostante la loro varietà, i prefazi esprimono tutti, in maniera unanime, lo stupore e la gratitudine del popolo di Dio di fronte all'opera di salvezza compiuta dal Signore, in modo particolare nella pasqua del suo Figlio. Il tuo Dio è il Signore della storia, è il Signore della «tua» storia, è il Signore che ti ha accompagnato e guidato lungo tutto il corso della tua vita e ne ha fatto un itinerario pasquale, un passaggio dalla morte alla vita. E, durante la recita del prefazio, la Chiesa ti invita a confessare con la bocca quello che credi nel profondo del tuo cuore: «Sì, in tante occasioni il Signore ha preso la mia vita e l'ha risolledata, l'ha portata in alto». Allora anche la posizione che stai assumendo, il tuo essere in piedi, testimonia, da una parte, ciò che Dio ha operato nella tua vita e, dall'altra, il tuo proposito di corrispondere alla sua azione. «In alto i vostri cuori». «Sono rivolti al Signore». Sant'Agostino, commentando in modo magistrale queste parole della liturgia, afferma: «Tutta la vita dei cristiani veri è cuore in alto. [...] Che vuol dire: cuore in alto? Speranza in Dio, non in te stesso. Tu infatti sei di quaggiù, Dio di lassù. Se riponi la speranza in te stesso il tuo cuore è quaggiù, non in alto. Perciò quando sentite dal sacerdote: *In alto i cuori*, voi rispondete: *Sono rivolti al Signore*. Fate in modo che la risposta sia vera, perché rispondete di fronte ad atti divini. [...] E poiché anche questo, cioè l'aver il cuore in alto, è Dio che ve lo dona e non le vostre forze, appena avete dichiarato di avere il cuore in alto verso il Signore, il sacerdote continua dicendo: *Rendiamo grazie al Signore Dio nostro*. Rendiamo grazie di che cosa? Perché il nostro cuore è in alto e, se non fosse stato lui a sollevarlo, noi staremmo a terra» (Sermones, 229,3).

don Federico

# UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

## ORARI

### MESSE E FUNZIONI

vedi anche all'interno per il tempo di Natale

#### Messe a S. Andrea

Festive: ore 10 e 18 nella chiesa parrocchiale;  
ore 11,15 in via Bandiera  
Feriale: ore 8 chiesa parrocchiale (ore 7,45 Lodi) escluso il venerdì (eccetto dal 17 al 20 dicembre alle 6.30 - novena di Natale)

#### Messe a S. Bartolomeo

Prefestiva: ore 17,30  
(il primo sabato di ogni mese messa per i benefattori e in memoria dei loro familiari defunti)  
Festive: ore 8 e 10,30  
Feriale: ore 18,30 lunedì- giovedì

#### Messe a S. Maria Assunta sabbiano

Festiva ore 11,30  
Feriali: il venerdì ore 21 per tutta l'Unità pastorale

#### Confessioni

S. Andrea: dopo ogni messa feriale; ogni domenica alle 9,30 e volentieri

anche su appuntamento contattando don Marco per telefono o email.  
S. Bartolomeo: sabato 15-17,30.

#### Battesimi

a Bondanello ore 16: 6 gennaio e 3 febbraio; a S. Andrea ore 10: 6 gennaio e 10 febbraio

#### Gruppo di preghiera Padre Pio

venerdì 28 dicembre a Sabbiano: ore 20,30 S. Rosario; 21 S. Messa.

#### Rosario per gli ammalati

Il lunedì alle ore 21 nella cappella della scuola materna a Sabbiano

#### Comunione agli infermi

Telefonare in parrocchia per accordarsi (numeri in prima pagina)

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

Nel periodo 7 novembre - 4 dicembre 2012

#### a S. Andrea

hanno ricevuto le esequie:  
Cremonini Alma, Gallerani Caterina,

Bersani Maria, Rossetti Umberto, Dondi Novella, Soda Samuele, Dondi Egidio, Rinaldi Irineo

#### a S. Bartolomeo

hanno ricevuto il battesimo:  
Scarpa Eleonora, Lollini Ilaria, Colombarini Tommaso, Colombarini Alice

#### si sono uniti in matrimonio:

Baratella Massimiliano e Govoni Elena

#### hanno ricevuto le esequie:

Tozzi Giancarlo, Iacobone Concetta.

## AGENDA

### Domenica 13 gennaio

Il° incontro CATECHESI DEGLI ADULTI ore 16,30 a S. Bartolomeo  
TEMA: La carne, cuore della nostra salvezza.  
LUOGO: Nazareth, il sì di Maria, Dio sì è fatto uomo.

## DOPOSCUOLA PARROCCHIALE DI SABBIUONO

Tra le diverse opzioni che il territorio comunale offre ai bambini che si iscrivono alla prima elementare c'è anche quella del doposcuola parrocchiale di Sabbiano, abbinato alle scuole elementari "Franchini".

Esso opera in stretto rapporto con le maestre del mattino e trova i suoi punti di

forza nella collaborazione dei genitori e soprattutto in un progetto educativo di ispirazione cattolica, attento non solo al percorso scolastico dei bambini, ma anche alla loro formazione umana e cristiana.

Il Doposcuola è così organizzato: alle 13 col pullman gli alunni arrivano per il pranzo preparato dalle cuoche. La cucina interna ci consente di andare incontro a esigenze particolari. Alla fine del pasto i bambini giocano negli ampi spazi attrezzati: campo da calcio, calcetto, pallavolo, pallacanestro, oppure nella palestra e in due sale giochi. Dalle 14,30 alle 16, divisi per classi e con le proprie insegnanti i bambini svolgono i compiti assegnati dalle maestre del mattino. Dopo la distribuzione della merenda, i bimbi giocano liberamente sino all'arrivo dei genitori che li vengono a prendere. L'orario d'uscita va dalle 16,30 alle 17,30.

Per informazioni: 051/712745.

## In preparazione alla Pasqua VISITA ALLE FAMIGLIE

In gennaio cominceranno le visite alle famiglie. In attesa del programma completo sul prossimo numero del bollettino, ecco il calendario delle prime due settimane di gennaio 2013. In caso di impossibilità di essere presenti o per accordi differenti, telefonare alla mattina per S. Andrea e al pomeriggio per S. Bartolomeo ai numeri in prima pagina.

### S. BARTOLOMEO

dal lunedì al venerdì ore 17-20,  
sabato ore 10-12,30

#### Lunedì 7 gennaio

Via Gramsci dal n. 230 al n. 304 (eccetto il n. 292 che sarà il 27/2)

#### Martedì 8 gennaio

Via Vancini dispari n. 3 - 5  
Via Vancini numeri pari fino al n. 10  
Via A. Moro nn. 4 - 6

#### Mercoledì 9 gennaio

Via Scagliarini tutta  
Via IV Novembre nn. 2 - 4 - 6  
Via IV Novembre numeri dispari

#### Giovedì 10 gennaio

Via XXV Aprile tutta  
Via IV Novembre n. 8

#### Venerdì 11 gennaio

Via Mazzini e Via Garibaldi

#### Sabato 12 gennaio

Via Vancini nn. dispari dal n. 7 alla fine

#### Lunedì 14 gennaio

Via Vancini nn. 16 - 18 - 38 - 40  
Via Einaudi nn. 2 - 4 - 6 - 8

#### Martedì 15 gennaio

Via Costituzione numeri dispari  
Via Nenni nn. dispari dal n. 1 al n. 23

#### Mercoledì 16 gennaio

Via Costituzione nn. 6 - 8 - 12  
Via Einaudi nn. 12 - 14 - 16 - 18

#### Giovedì 17 gennaio

Via Costituzione nn. 50 - 56 - 58 - 60

#### Venerdì 18 gennaio

Via Einaudi nn. 1 - 3 - 7 - 9

### S. ANDREA

si indica l'orario di inizio delle visite intendendo dalle 9,30 o dalle 17 in poi

#### Lunedì 7 gennaio:

dalle 17: via Lirone nn. 1 - 7 - 10.

#### Martedì 8 gennaio

dalle 9,30: via Lirone dal n. 13 al n. 49;  
dalle 17: via Repubblica

#### Mercoledì 9 gennaio

dalle 17: via Bondanello nn. 8-10-12-14.

#### Giovedì 10 gennaio

dalle 17: via Bondanello nn. 16-16/a-18/1-18/2-24-26;

#### Venerdì 11 gennaio

dalle 9,30: via Giovanni XXIII nn. pari;  
dalle 17: via Giovanni XXIII nn. dispari;

#### Lunedì 14 gennaio

dalle 17: via Kennedy numeri dispari

#### Martedì 15 gennaio

dalle 17: via Matteotti dal n. 37 al n. 51 e via Kennedy numeri pari;

#### Mercoledì 16 gennaio

dalle 9,30: via Matteotti dal n. 64 al 18;  
dalle 17: Castello (via Matteotti, via S. Pierino n. 40 e via Sostegno);

#### Giovedì 17 gennaio

dalle 9,30: via Girotti numeri dispari;  
dalle 17: via Girotti numeri pari

#### Venerdì 18 gennaio

dalle 9,30: via Bandiera pari dal 2 al 20;  
dalle 17: via Bandiera numeri pari dal 22 al 34 e via De Amicis.